

Indice

<i>Introduzione</i>	p. 9
---------------------------	------

CAPITOLO PRIMO

Perquisizione

1. Immaterialità della fonte di prova e materialità del l'oggetto della perquisizione.	» 15
2. Caratteristiche operative della perquisizione volta alla ricerca di supporti informatici.	» 22
3. Fase incidentale: operazioni ante-sequestro su Per- sonal Computer	» 26
3.1. Operazioni da effettuare su Personal Computer in funzione	» 26
3.2. Operazioni da effettuare (a freddo) su Personal Computer spento	» 31

CAPITOLO SECONDO

Sequestro

1. Immaterialità della fonte di prova e materialità de- l'oggetto del sequestro	» 33
2. Il principio di "pertinenza"	» 36
3. Caratteristiche operative del sequestro di supporti informatici	» 43
4. La soluzione. L'impronta di hash come garanzia d'intangibilità del supporto	» 46
5. La catena di custodia	» 48

CAPITOLO TERZO

Accertamenti Tecnici, Incidente Probatorio, Ispezione e ricerca delle Fonti di Prova come compito d'Istituto delle Forze di Polizia

1. I mezzi di ricerca delle fonti di prova esperibili	p. 51
2. Valutazione degli istituti sopraesposti e riconduzione della ricerca delle fonti di prova nell'ambito dei compiti di istituto delle Forze di Polizia ex art. 55 c.p.p.	» 53

CAPITOLO QUARTO

L'attività definita tecnica: acquisizione ed analisi dei supporti e presentazione dei risultati

1. Premessa	» 63
2. L'acquisizione del supporto	» 64
2.1. Predisposizione dell'ambiente operativo	» 65
2.2. La preventiva analisi della macchina sede del sup- porto da analizzare e la rimozione dei supporti da tale sede.	» 66
2.3. Il processo di acquisizione	» 69
3. L'analisi del supporto (<i>rectius</i> : della copia specula- re del supporto.	» 72
4. Presentazione dei risultati	» 82
5. Opportunità della predisposizione di copia dell'ac- quisizione contenente dati utili ai fini della prosecuzio- ne delle indagini da fornire all'Autorità Giudiziaria . . .	» 84

CAPITOLO QUINTO

Flow-Chart del protocollo

1. Perquisizione, Sequestro e destinazione ad un gene- re di analisi	» 87
---	------

2. Acquisizione	p. 88
3. Analisi e presentazione dei risultati	» 89

CAPITOLO SESTO

Rassegna di casi realmente affrontati. Esemplificazione delle metodologie investigative e tecniche

1. Premessa	» 91
2. Lo sfruttamento sessuale dei minori degli anni 18. Repressione dei reati previsti dagli artt. 600-bis e ss. C.P. .	» 92
2.1. L'importanza dell'elemento soggettivo nella repressione del reato di cui all'art. 600-quater C.P.	» 93
2.2. Il file sharing. La divulgazione di materiale prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori degli anni 18	» 96
2.3. La condotta "minore" prevista e punita dall'art. 600-quater C.P.	» 101
2.4. La valutazione degli elementi a favore dell'indagato	» 104
3. I reati contro il patrimonio. La repressione del reato di furto, di rapina e di truffa	» 106
3.1. La repressione del reato di furto. L'importanza della scrupolosità nella valutazione di elementi ritenuti inusuali	» 107
3.2. La repressione del reato di rapina. Una linea metodologica improvvisata ma efficace	» 108
3.3. La repressione del reato di truffa ed indebita utilizzazione di carte di credito. Come un artificio informatico può produrre fonti di prova e più di cinquecento indagati per ricettazione	» 110
3.4. La repressione del reato di truffa. L'importanza della scrupolosità nelle indagini e delle collaborazioni con soggetti "esterni"	» 113

4. La clonazione delle carte Bancomat mediante l'applicazione di congegni elettronici sugli sportelli bancari A.T.M. (<i>Automated Teller Machine</i>)	p. 116
5. La rivelazione di segreti scientifici e industriali	» 118
<i>Bibliografia</i>	» 123